

## RONDA DI NOTTE DI REMBRANDT

Il fiammingo **Rembrandt van Rijn** (1606-1669) ha realizzato, attraverso la sua pittura, una **ricerca naturalistica**, valorizzando in particolare gli effetti di **colore** e di **luce**. Dell'arte del passato, egli ha apprezzato soprattutto la pittura del Rinasci-

mento italiano e quella tedesca e fiamminga del Seicento. Si dedicò sia a soggetti sacri, caratterizzati da forte intensità espressiva, sia alla rappresentazione degli uomini del suo tempo, di cui seppe cogliere anche gli aspetti psicologici.

La **Ronda di notte** faceva parte di una serie di sei ritratti di gruppo, commissionati a sei diversi artisti dagli archibugeri di Amsterdam per la loro sede.

Il dipinto, di grandi dimensioni, comprende 16 **personaggi storicamente identificati**, tra cui, al centro, il capitano della guardia civile Frans Banning Cocq.

La grande tela è dominata da un **fondo buio**, interrotto da vivaci e improvvisi **effetti di luce**.



Il momento scelto è inusuale, in quanto è quello precedente alla parata; inoltre, la disposizione non ordinata dei personaggi **rompe i canoni del ritratto ufficiale**, tradizionalmente costruito in funzione del grado gerarchico dei soggetti effigiati.

Rembrandt compone così una **scena dinamica**: i personaggi si distribuiscono in gruppi, scandendo lo spazio in profondità, e aprendolo, nello stesso tempo, verso lo spettatore.

La **fonte luminosa** sembra provenire dall'interno del dipinto e irrompere nella scena con **accensioni improvvise**, che accentuano l'effetto di mobilità dell'insieme.

Rembrandt, *Ronda di notte*, 1642. Olio su tela, 359 x 435 cm. Amsterdam, Rijksmuseum.